

COMUNICATO STAMPA

CAVALLI E CAVALIERI

Dalla Preistoria alla Prima Guerra Mondiale

Pinerolo, 7 novembre 2015 – 30 settembre 2016

La Mostra internazionale, distribuita in tre sedi, offre un ampio panorama sull'argomento Cavalli e Cavalieri spaziando dall'arte preistorica di famose caverne e siti archeologici fino alle cavallerie della Grande Guerra 1915 – 18. E' evidenziata la Scuola di Cavalleria che rese celebre Pinerolo nel mondo intero all'inizio del XX secolo, grazie a Federigo Caprilli, istruttore militare inventore della moderna equitazione sportiva.

La Preistoria è sviluppata con scenografie a giochi di luci che ricreano l'atmosfera dei primi templi dell'umanità, le grotte nella cui oscurità le immagini di un ricchissimo mondo mitico e religioso furono dipinte ed incise sulle pareti rocciose fin da 35 mila anni fa. Contenitore aulico è la magnifica Chiesa seicentesca di S. Agostino, costruita come ex voto della Città di Pinerolo per la peste che infuriava nel 1630, quando fu presa dalle truppe francesi del Re Sole Luigi XIV, comandate personalmente dal cardinale Richelieu. Nel medesimo è trattato l'argomento della origine e dell'evoluzione degli equidi fino all'affermazione delle forme attuali. La sapiente e grandiosa opera allestitiva della Mostra, progettata da Tere Grindatto che, come sempre da oltre 25 anni, ha realizzato l'esposizione tenendo in conto anche la necessaria importante valorizzazione dei capolavori della chiesa, vero gioiello che viene aperto, con la mostra, alla fruizione dei cittadini e delle scolaresche.

Al Museo Nazionale Storico dell'Arma di Cavalleria, il più importante complesso espositivo del settore presente in Europa, sono presentate, seguendo un fil rouge, le vicende della Cavalleria Italiana con particolare riguardo ai reperti, divise, armamenti, bardature equestri, fatti e personaggi che hanno caratterizzato la partecipazione italiana alla Prima Guerra Mondiale 1915 – 1918. Nelle grandi sale del monumentale edificio che fu realizzato a metà dell'Ottocento per dar vita a Pinerolo alla Scuola Militare di Equitazione, è possibile ripercorrere l'epopea della Cavalleria italiana e la sua partecipazione al primo conflitto mondiale di cento anni fa, e quindi, commemorare le vicende ed i personaggi salienti. Una sezione della mostra è dedicata alla Scuola Veterinaria ed alla Mascalcia Militare che in Pinerolo ebbero un ruolo di primaria importanza, con iniziative che perdurano tutt'oggi nel settore ippico sportivo.

Nella Biblioteca Civica "Alliaudi" è installata una sezione della Mostra che tratta l'argomento cavalli e libri nell'arte, con la presentazione di pubblicazioni, documenti, fotografie d'epoca, stampe ed incisioni che sono conservate nella grande Biblioteca di Pinerolo ed anche nell'annesso Archivio Storico, vero "pozzo di San Patrizio" che contiene reperti, cimeli e documenti di grandissimo pregio, normalmente non visibili, e che, per l'occasione, escono alla luce per narrare vicende cittadine che hanno fatto la Storia di Pinerolo.